



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE PRIMAVERILE

S T O R I A

≡ Prova d'esame 2 ≡

Storia italiana regionale e slovena

Mercoledì, 4. giugno 2008 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.
Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulle due schede di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verrà assegnato il punteggio di zero (0).

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine, di cui 2 bianche.

Pagina bianca

VOLTATE IL FOGLIO.

L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA E LA QUESTIONE DI TRIESTE

1. Alla fine della seconda guerra mondiale l'Italia dovette misurarsi con le conseguenze del conflitto. L'economia del paese era stata gravemente colpita. Elencatene e spiegate tre ragioni.

(3 punti)

2. Nell'immediato dopoguerra emersero nuovi problemi che traevano origine dalle diverse esperienze vissute dagli Italiani nel corso del conflitto. Cerchiate le lettere davanti alle due affermazioni che ritenete corrette.

(2 punti)

- A Il Sud era l'erede della tradizione partigiana
- B Gli Alleati tendevano ad esercitare un controllo assoluto sull'Italia
- C Al Nord prevalevano le tendenze conservatrici
- D Il Sud non aveva vissuto l'esperienza dell'occupazione nazista.

3. Il primo governo dell'Italia liberata fu presieduto da un esponente del Partito d'azione, ma fu di breve durata; esso venne infatti sciolto dopo soli cinque mesi di vita. Indicate il nome ed il cognome del personaggio in questione.

(1 punto)

4. Un nuovo governo di coalizione, retto da Alcide De Gasperi, affrontò il problema della ricostruzione politica dell'Italia. In primo luogo furono preparate le elezioni per l'Assemblea Costituente e indetto il referendum istituzionale. Qual era il compito dell'Assemblea Costituente? Perché fu indetto il referendum istituzionale?

(2 punti)

Foto 1: Alcide De Gasperi



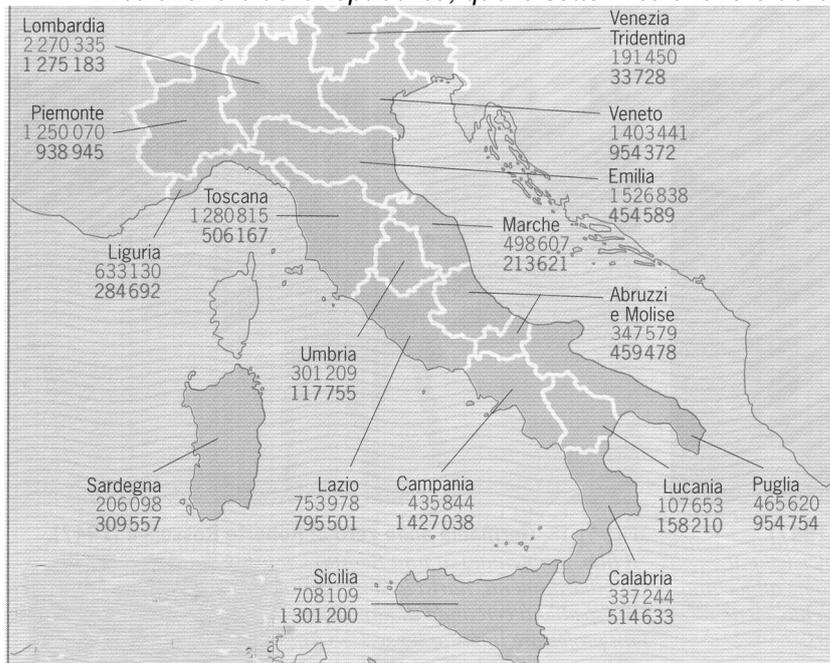
(Fonte: Camera, A., 1998: Elementi di storia 3 b, pag. 1640, Zanichelli, Bologna)

- 5) Le due consultazioni, il cui esito cambiò il volto dell'Italia, si svolsero contemporaneamente il 2 giugno 1946.

Presentate in un breve testo espositivo il risultato delle consultazioni. Nell'esposizione fate riferimento alla seguente traccia: forma istituzionale scelta dagli elettori italiani, nome della regione settentrionale con più voti a favore della monarchia in rapporto al totale dei votanti, novità del sistema elettorale rispetto a quello dell'età giolittiana, elenco dei tre partiti usciti vincitori dalle elezioni per la Costituente.

(5 punti)

Foto 2: I risultati del referendum istituzionale del 2 giugno 1946 (le cifre sopra indicano i voti a favore della repubblica, quelle sotto i voti a favore della monarchia)



(Fonte: Camera, A., 1998: *Elementi di storia 3 b*, pag. 1643, Zanichelli, Bologna)

6. Il 22 dicembre 1947 fu approvata la prima costituzione dell'Italia repubblicana. Essa esprimeva i principi posti alla base dell'ordinamento dello stato italiano.
Abbinare le corrispondenze inserendo le lettere che precedono le espressioni della colonna di sinistra nei rispettivi spazi vuoti della colonna di destra.

(2 punti)

- | | | |
|----------------------------------|-----|------------------------------------|
| A PARLAMENTO | ___ | Mandato della durata di sette anni |
| B CORTE SUPREMA
DI CASSAZIONE | ___ | Organo legislativo |
| C GOVERNO | ___ | Magistratura |
| D PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA | ___ | Funzione esecutiva |

7. La Costituzione italiana, composta di 139 articoli divisi in quattro sezioni, entrò in vigore il 1° gennaio 1948.
Leggete attentamente il seguente passo, tratto dall'articolo 3 della Costituzione italiana, ed elencate tre diritti o libertà che sono in esso enunciati.

(3 punti)

Art. 3

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso... di religione, di opinioni politiche...”

(Fonte: <http://www.governo.it/Governo/Costituzione/principi.html>)

8. La crescente tensione internazionale causata dalla contrapposizione tra il blocco comunista e quello occidentale finì per influenzare anche la politica italiana e l'attività dei partiti. Nel 1947 all'interno del Partito socialista italiano (PSI) si verificò una scissione, che diede vita ad un nuovo partito. Indicate il nome del nuovo partito nato da tale scissione e il nome del suo leader, e presentate una delle cause della spaccatura interna al PSI.

(3 punti)

9. Parallelamente alla crisi socialista si verificò l'estromissione di comunisti e socialisti dal governo. Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni che ritenete corrette.

(3 punti)

- A L'estromissione fu una conseguenza della politica rinunciataria di PSI e PCI
- B Il PCI uscì dal governo per ordine di Stalin
- C L'estromissione delle sinistre rientrava nella logica della dottrina Truman
- D L'estromissione rafforzò il PCI e il PSI
- E In cambio dell'estromissione delle sinistre, gli Usa promisero aiuti economici
- F La svolta non compromise i lavori della Costituente

10. Lo scontro tra le forze politiche si fece più acceso in occasione delle elezioni politiche del 18 aprile 1948, alla cui campagna elettorale si riferiscono i manifesti riprodotti qui sotto. Sotto a ciascun manifesto indicate se esso appartiene alla propaganda di centro-destra (CD) oppure a quella della sinistra (S).

(2 punti)

Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



(Fonte: Bonifazi, E., 2004: L'uomo e la storia, pag. 180-181, Bulgarini, Firenze)

11. Le elezioni premiarono la Democrazia Cristiana, che vinse con un ampio margine di consenso. Aiutandovi con le foto indicate due ragioni della vittoria della DC.

(2 punti)

Foto 7

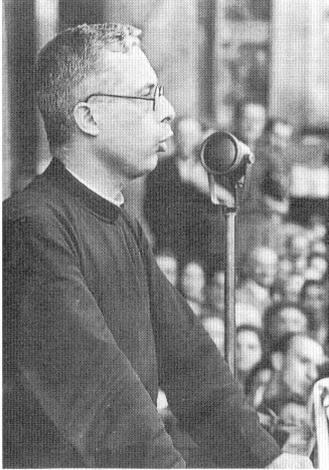
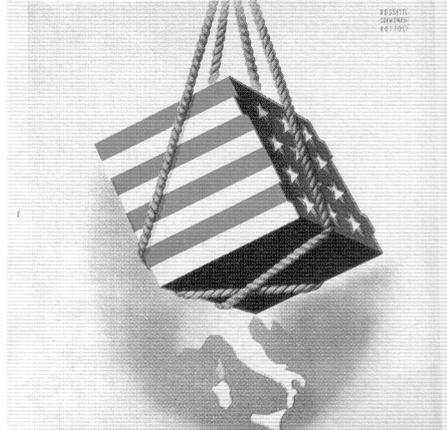


Foto 8



(Fonte: Camera, A., 1998: *Elementi di storia 3 b*, pag. 1648-1649, Zanichelli, Bologna)

12. Le elezioni diedero luogo alla nascita di una serie di governi presieduti dal leader democristiano Alcide De Gasperi, che poteva contare sull'appoggio di tre partiti politicamente affini al suo. Di quali partiti si trattava? Cerchiate la risposta esatta.

(1 punto)

- A Partito socialdemocratico, Partito liberale, Partito repubblicano
- B Partito liberale, Partito socialista, Partito dell'uomo qualunque
- C Partito nazionale monarchico, Partito socialista, Movimento sociale italiano

13. Nacque così il centrismo, espressione che designa il periodo di governo di De Gasperi dal 1948 al 1962. Esso fu caratterizzato da una politica estera filooccidentale e filoamericana. Ordinate cronologicamente i seguenti eventi inserendo il rispettivo numero nello spazio vuoto (1 a quello meno recente, 4 a quello più recente).

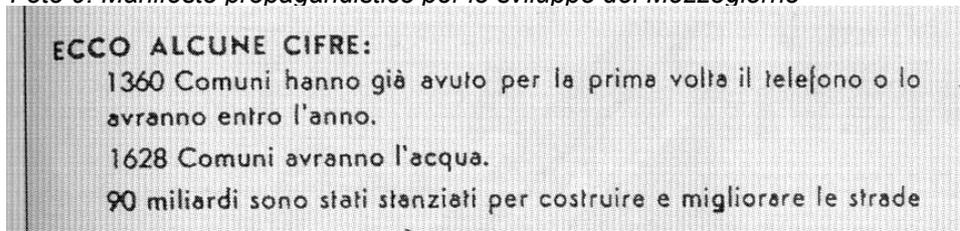
(2 punti)

- ___ FIRMA DEI TRATTATI DI ROMA
___ FIRMA DEL MEMORANDUM DI LONDRA
___ L'ITALIA ENTRA NEL PATTO ATLANTICO
___ L'ITALIA ENTRA NELLA CECA

14. Per allargare il consenso e difendere la pace sociale, il governo decise di intervenire con riforme che dovevano servire a migliorare lo standard di vita degli Italiani. Il problema più grave rimaneva quello dell'arretratezza del Sud. Indicate due provvedimenti che furono intrapresi per migliorare le condizioni del Meridione e specificatene gli obiettivi.

(3 punti)

Foto 9: Manifesto propagandistico per lo sviluppo del Mezzogiorno



(Fonte: Camera, A., 1998: Elementi di storia 3 b, pag. 1652, Zanichelli, Bologna)

15. In questo stesso periodo l'Italia pose le basi per quella ricostruzione e rinascita economica che prenderà in seguito il nome di *miracolo economico*. I risultati della crescita economica furono dovuti sia a fattori "esterni" (legati agli sviluppi internazionali) sia a fattori "interni" (più specificatamente italiani). Fate due esempi di ciascun tipo di fattori.

(2 punti)

Fattori "esterni":

Fattori "interni":

16. Negli anni Quaranta il cinema italiano acquistò notorietà mondiale con alcuni lungometraggi considerati ancor oggi come dei capolavori. Indicate il nome del movimento cinematografico italiano di quegli anni e presentatene uno dei motivi dominanti.

(2 punti)

Foto 10



(Fonte: Camera, A., 1998: Elementi di storia 3 b, pag. 1644, Zanichelli, Bologna)

17. I registi dell'epoca, pur diversi per stile e interpretazione, erano però accomunati da un marcato impegno morale che traspariva in modo chiaro ed evidente dalle loro pellicole. Abbinare le corrispondenze inserendo la lettera che precede il nome del regista accanto ai titoli dei rispettivi film.

(3 punti)

- | | |
|----------------------|-------------------------|
| A Luchino Visconti | ___ Roma città aperta |
| | ___ Ladri di biciclette |
| B Roberto Rossellini | ___ Paisà |
| | ___ Germania anno zero |
| C Vittorio De Sica | ___ Ossessione |
| | ___ Sciuscià |

18. Verso la fine della seconda guerra mondiale la città di Trieste si trasformò in uno dei principali focolai di crisi dell'Europa Occidentale, oggetto di contesa tra gli Alleati da una parte e la Jugoslavia dall'altra. Indicate una ragione di questo fatto.

(1 punto)

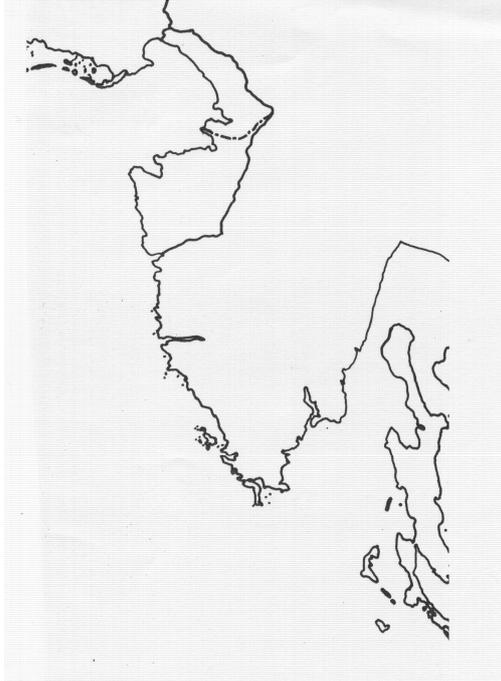
19. La città fu presa dai partigiani titini alla fine di aprile, seguiti dalle truppe neozelandesi a distanza di un giorno. Il governo della città rimase nelle mani dei partigiani jugoslavi per quaranta giorni circa. Con quale trattato si pose fine al controllo jugoslavo sulla città giuliana?

(1 punto)

20. Una prima svolta nella soluzione della questione di Trieste fu data dalla Conferenza di pace di Parigi del 1947.
Sulla cartina muta indicate la zona A e la zona B. Spiegate in che modo cambiò la posizione di Pola con la Conferenza di pace di Parigi.

(2 punti)

Foto 11: Cartina del TLT



21. Le autorità jugoslave intesero il controllo temporaneo della zona B come un primo passo verso la sua definitiva annessione alla Jugoslavia.
Cerchiate le tre affermazioni che ritenete corrette.

(3 punti)

- A I comitati popolari rappresentavano il nuovo potere della zona B
- B Tra la popolazione italiana e le autorità jugoslave vigevano collaborazione e fiducia
- C Nella zona B le autorità ricorrevano spesso all'intimidazione come strumento di repressione
- D Il confine tra zona A e zona B era del tutto formale
- E Il sistema economico e i diritti di proprietà non furono modificati dalle nuove autorità
- F Nella zona B le autorità jugoslave attuarono la riforma agraria

22. Con il Memorandum d'Intesa (chiamato anche Memorandum di Londra) il TLT cessò di esistere e le zone A e B passarono rispettivamente all'Italia e alla Jugoslavia. Indicate l'anno in cui il Memorandum d'Intesa fu ratificato. Spiegate perché la soluzione siglata con tale trattato scontentava sia la parte italiana sia quella slovena.

(3 punti)

23. Un allegato aggiunto al Memorandum d'Intesa regolava la posizione specifica delle minoranze slovena ed italiana in Italia e Jugoslavia. Indicate il nome dell'allegato in questione. Elencate tre diritti garantiti alle minoranze ai quali si riferiscono le fonti riportate.

(4 punti)

“... Gli appartenenti al gruppo etnico jugoslavo nella zona amministrata dall'Italia e gli appartenenti al gruppo etnico italiano nella zona amministrata dalla Jugoslavia godranno della parità di diritti e trattamento con gli abitanti delle altre zone....

...ad entrambi i gruppi saranno concessi asili di infanzia, scuole elementari, secondarie e professionali con insegnamento in lingua materna...

...saranno liberi di usare la loro lingua nei rapporti personali ed ufficiali con le Autorità amministrative e giudiziarie delle loro zone...

...essi avranno diritto ad una propria stampa nella lingua materna...

(Fonte: in *Temi di vita italiana*, n.2/1993, pag. 5, Roma)

24. La delicata questione di Trieste fu risolta solamente con gli Accordi di Osimo del 1975. Abbinare le corrispondenze inserendo le lettere che precedono le espressioni della colonna di sinistra nei rispettivi spazi vuoti della colonna di destra.

(2 punti)

- | | | |
|--------------------------------|-----|--|
| A Accordi di Udine | ___ | Esodo dalla zona B |
| B Accordi di Belgrado | ___ | Regolamentazione del piccolo traffico di frontiera |
| C Conferenza di Pace di Parigi | ___ | Creazione delle zone A e B della Venezia Giulia |
| D Memorandum d'Intesa | ___ | Nascita del TLT |

25. Attualmente la comunità nazionale italiana è presente sul territorio ed opera in diversi campi grazie all'attività di varie istituzioni ed enti. Indicate i nomi di tre enti o istituzioni che operano nel campo della cultura. Qual è la massima istituzione politica che rappresenta la minoranza italiana in Slovenia? Qual è la massima istituzione politica che rappresenta la minoranza italiana in Slovenia e Croazia?

(3 punti)

Pagina bianca